

PROGETTO HEREDITAS - NEWSLETTER n. 2 -

La Via Claudia Augusta è tra i 42 percorsi inseriti dal **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** nell'Atlante Digitale dei "CAMMINI D'ITALIA", una mappa interattiva in cui sono individuati percorsi e itinerari della **rete di mobilità slow** ed in cui sono segnalati e geolocalizzati luoghi e punti di interesse.

Recentemente inoltre la **Regione Veneto** ha inserito la Via Claudia Augusta tra i 6 **Cammini della Storia**, un cammino sulle tracce dei Romani dal Danubio al Po e all'Adriatico", in cui si propone il percorso turistico come meta vacanziera.

- Il Progetto HEREDITAS, Virtual Via Claudia Augusta -

Archäologische Grabung in Dormitz

Hinweise auf Häusersiedlung abseits der Römerstraße

Man wusste ja seit jher, dass die etwa im Jahre 50 nach Christus erbaute Römerstraße, die „Via Claudia Augusta“, auch über Nassereith/Dormitz verlief. Demzufolge war auch naheliegend, dass sich dort schlummernd im Boden Relikte aus dieser Zeit befinden dürften.

Von Ewald Krammer

Tatsächlich wurde ein von der Universität Innsbruck beauftragter Sondergänger fündig. Insgesamt 69 Münzen wurden im Bereich innerhalb des Gasthofes „Kreuz“ entdeckt. Weiters bestätigte eine geomagnetische Prospektion die Vermutung, dass sich unter Tage noch Hinweise auf Gebäude befinden. Es handelt sich dabei um drei Holzgebäude, die auf Pfosten errichtet wurden. Das ergaben dann die Grabungen auf einem 15 mal 15 Meter großen Bereich. Im Sommer brachten die Archäologen allerdings die rund 125 Fundstücke, darunter eine Amphore und der Fuß einer Amphore (bauchiges, ephialtes Gefäß mit zwei Henkeln), eine Hipposandale (griechisch „hippo“ ist Pferd) und weitere Münzen, wie etwa ein sogenanntes „Münzmeister-As“ aus der Zeit von Kaiser Augustus.

Die Römersiedlung im heutigen Dormitz dürfte aber etwas größer gewesen sein, sind sich die Archäologen Stefan Pircher, Gerald Grabher und Barbara Kainrath von der Uni Innsbruck sicher – und es handelt sich dabei nicht um eine Raststätte an der Straße, denn diese verlief weiter drunter an der Talsohle. Ein Beweis also, dass die Leute schon damals abseits und nicht direkt an der Straße wohnten. Aus welchen Gründen auch immer, denn übermäßiger Lärm und Abgase dürften es wohl nicht gewesen sein, dass die Leute aus man mit dem Steigbügel an der Straße nichts zu tun haben wollten, konkretisierte Gerald Grabher die Situation.

Genauso mit der Assoziation "Via Claudia Augusta Italia" ist der "Verein Via Claudia Augusta Tirol" derzeit in der Umsetzungsphase des IR-Projektes "Hereditas Virtual Via Claudia Augusta". Schwerpunkt des Projektes sind: Wissen und Forschung, Kommunikation und Marketing sowie eine digitale Rekonstruktion und infrastrukturelle Maßnahmen. Für das Gesamtprojekt sind 3,5 Millionen Euro vorgesehen. Der Anteil für Tirol von knapp 290.000 Euro resultiert aus 160.000 Euro IR-Förderung, 87.000 Euro vom Land Tirol und 43.000 Euro Eigenmitteln.



HEREDITAS prevede, tra le altre cose, la realizzazione di **Progetti Pilota** legati a tematiche storico/archeologiche. Il primo Progetto Pilota è stato **realizzato e concluso**, in Tirolo, a Dormitz, in cui si riteneva fosse esistito un insediamento romano.

Attraverso una prospezione geomagnetica l'Università di

Innsbruck ha individuato il luogo preciso dell'insediamento romano e gli scavi successivi hanno portato alla luce i resti di **3 edifici di legno**. Sono stati scoperti in totale **125 reperti**, tra cui un mortaio, il piede di un'anfora, un ipposandalo e delle monete.

Nel 2018 verranno studiate ulteriori tracce di popolamento d'epoca romana, sia in Tirolo sia in **Valbelluna** sono infatti in programma svariate attività per ampliare le conoscenze sulla storica Via.

Un po' di storia ...

La Via Claudia Augusta vide con l'Imperatore Claudio uno sviluppo che portò all'inurbamento delle *stationes* utilizzate per il cambio dei cavalli, che **inziarono lentamente a fortificarsi**, uno sviluppo che continuò nei decenni successivi e che è ben testimoniato dai **numerosi reperti archeologici** recuperati lungo tutto il corso della Via romana, per lungo tempo unica rete viaria tra regioni retiche ed adriatiche.



Pressoché unanime è il parere degli storici nell'indicare un unico tratto di Via Claudia Augusta che da Tridentum (Trento) giungeva a Pons Drusi (presso Bolzano), per poi proseguire per Maia (presso Merano) e, passando per il Passo di Resia, terminare, attraverso la valle dell'Inn e di Lech, poco oltre Augusta Vindelicorum (Augsburg).

Il tratto dell'importante arteria romana fino a Tridentum seguiva invece una diramazione. Un ramo partiva dal *vicus* di Hostilia (Ostiglia), raggiungendo Tridentum via Verona, ove incrociava un'altra importantissima arteria, la Via Postumia. **L'altro ramo**, il più discusso da storici ed archeologi, **partiva dall'importante porto di Altinum** (Altino) sul mare Adriatico e, **passando dal municipium di Feltria** (Feltre), **raggiungeva Tridentum** lungo la Valsugana.

LINK UTILI

Fonti storiche

[Sito Via Claudia Augusta](#)

[Sito Interreg Italia Austria](#)

Piazza della Vittoria, 21
32036 Sedico (BL)
Tel: +39 0437 838586
Fax: +39 0437 1830101
Email: info@gal2.it
PEC: gal2@legalmail.it



Progetto ITAT2007 – Hereditas, Virtual Via Claudia Augusta.
Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg
V-A Italia-Austria 2014-2020.



Stai ricevendo questa newsletter perchè ti sei iscritto su **GAL Prealpi e Dolomiti** con l'indirizzo .

Se non vuoi più ricevere la newsletter clicca su [annulla l'iscrizione](#).

